

Riconoscimenti all'Associazione La Nostra Mirandola ODV ed alla Presidente

2020: Riconoscimento Paul Harris Fellow (amici di Paul Harris: PHF) alla Prof. Nicoletta Vecchi, dal Rotary Club di Mirandola, annata rotariana 2019/20, Presidente Ing. Arch. Marco Gandini, perché Nicoletta "ha nel cuore l'amore per il prossimo" da una citazione di Paul Harris nella Convention di Boston del 1933, fondatore del Rotary International nel 1905 a Chicago, che racchiude i principi fondanti del Rotary.



LA FONDAZIONE ROTARY DEL ROTARY INTERNATIONAL

A

# Nicoletta Vecchi

viene attribuito con il presente attestato il titolo di

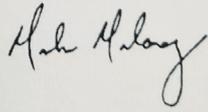
## PAUL HARRIS FELLOW

in segno di apprezzamento e riconoscenza per il suo tangibile e significativo apporto nel promuovere una miglior comprensione reciproca e amichevoli relazioni fra popoli di tutto il mondo.





Gary C.K. Huang  
Chair, CdA della Fondazione Rotary



Mark Daniel Maloney  
Presidente, Rotary International

2015: Premio Marco Biagi conferito all'Associazione La Nostra Mirandola Onlus per la solidarietà sociale

2003: Onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana conferita alla Presidente Prof.ssa Vecchi Nicoletta per meriti professionali e sociali

**QN il Resto del Carlino**

**Modena**

Premio Biagi, ieri la cerimonia al Carlino. Fondi a sette associazioni no profit ■ In Nazionale e a pag. 9

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

**PREMIO**

**MARCO BIAGI**

**il Resto del Carlino**

per la **Solidarietà Sociale**

Nona Edizione - 2015

**La Nostra Mirandola Onlus**

**Solidarietà e Cultura**

**Modena**

2° Classificato Ex Aequo

**Il Presidente della Giuria**

(Andrea Cangini)



Bologna, 18 Marzo 2015

Il "Premio Marco Biagi - il Resto del Carlino per la Solidarietà Sociale" nasce non solo dal desiderio di tenere viva la memoria dell'ingegner giulianovita ucraino bruciatore dalla bi il 19 marzo 2002, ma anche e soprattutto dalla volontà di onorare uno fruibilo che, grazie al fine entusiasmo operato, ha infatti un contributo fondamentale nel rinnovamento del mercato del lavoro in Italia. Il Premio è stato istituito dalla Direzione de il Resto del Carlino con il beneplacito ed il favore della famiglia Biagi e ha lo scopo di valorizzare associazioni senza fine di lucro (onlus) e cooperative sociali che operano nei territori di Bologna, Ferrara, Forlì, Imola, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini che si sono particolarmente battute nel campo dell'affiliazione e della formazione di persone e categorie finanziarie.

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

CAPO DELL'ORDINE "AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

*In considerazione di particolari benemeritenze;  
Sentita la Giunta dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;  
con Decreto in data Roma, 2 giugno 2003*

HA CONFERITO

l'onorificenza di **Cavaliere**

alla Prof.ssa **Nicoletta Vecchi**

con facoltà di fregiarsi delle insegne stabilite per tale classe.

*Il Cancelliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo.*

FIRMATO **Ciampi**

CONTROFIRMATO **Berlusconi**

*Il Cancelliere dell'Ordine dichiara che in esecuzione delle Presidenziali disposizioni*

**la Prof.ssa Nicoletta Vecchi**

*è stato iscritto nell'Elenco dei Cavalieri Num. al N.º 133855 Serie IV*

IL CANCELLIERE DELL'ORDINE

IL DIRETTORE CAPO UFFICIO DELLA CANCELLERIA

## DONAZIONE ALL'OSPEDALE DI MIRANDOLA DI UN VIDEOGASTROSCOPIO E DI UN VIDEOPROCESSORE



Videoprocessore ad alta definizione  
e videogastroscoPIO.



Dott. Mauro Manno,  
primario dell'Unità  
Operativa Complessa di  
Gastroenterologia ed  
Endoscopia Digestiva  
dell'AUSL di Modena  
che comprende Mirandola,  
Carpi, Pavullo, Vignola  
e Castelfranco.



Marzo 2021 - Il videogastroscoPIO e il videoprocessore sono attrezzature ad alta definizione 4K utilizzate per indagini ad alto livello del tratto digestivo superiore e per le urgenze emorragiche dell'esofago, stomaco, duodeno e colon. L'attrezzatura Olympus è il top di gamma ora in commercio.



ODV  
Solidarietà e Cultura

***L'Associazione «La Nostra Mirandola»  
esprime gratitudine e riconoscenza ai Donatori sottoelencati che hanno permesso  
la donazione di un VideogastroscoPIO e Videoprocessore alta definizione 4K  
per attività di indagine ad alto livello del tratto digestivo superiore.  
Sarà utilizzato anche per le urgenze emorragiche  
dell'esofago, dello stomaco, del duodeno e del colon.***

ARBIZZI ERIO E NICOLETTA  
BARBANTI CARLO E RENATA  
BATTISTI GABRIELE  
CASEIFICIO LA CAPPELLETTA DI SAN POSSIDONIO  
COSTRUZIONI EDILI BARALDINI SPA  
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO MIRANDOLA  
DIATECA SRL  
GAVIOLI MARCO  
ICOTET DI COVEZZI  
I.M. BELLINI GIULIO CESARE, LA MOGLIE  
I.M. RAGAZZONI INES, IL MARITO  
I.M. TILDE FAM. RIBUOLI/RUFFATO  
IPERCOOP - PANE E PASTICCERIA  
LA MANNA MARCO E CARLA  
MAP FIN SRL  
MARANGONI ALVES

MENÙ SRL  
MIRAPLASTIK SRL  
POLETTI EURO  
PRIMARIA MEDOLLA 2° A, M.A GENNARI M.  
PRIMARIA MEDOLLA 2° B, M. A. CAPASSO L.  
PRIMARIA MEDOLLA 2° C, M. A. NIBALI I.  
PRIMARIA MEDOLLA 3° B, M. A. POLETTI G.  
PRIMARIA MEDOLLA 3° C, M. A. GALLIERA M.  
I.M. RIBUOLI BENEDINO, RIBUOLI LIVIO E AVE  
ROVERSI RICCARDO  
SAMIR ABOU MEHRI  
SORIN GROUP ITALIA SRL  
TESTI GIAMPIERO  
TIPOGRAFIA BARALDINI  
TIPOGRAFIA MALAGOLI  
VENTURELLI DEANNA

***Mirandola 30 Aprile 2021***

## DONAZIONE DI DUE VOLKSWAGEN UP AL PUASS (PUNTO UNICO DI ACCESSO SOCIO SANITARIO) DEL DISTRETTO DI MIRANDOLA

Donazione di Due Volkswagen Up a metano al PUASS (Punto Unico di Accesso Socio Sanitario) grazie alla collaborazione con la ditta Icotet di Covezzi, I.M. Massimo Poggi e con la famiglia Arbizzi Erio e Vecchi Nicoletta, I.M. Olga Sgarbi e I.M. Pina Nanetti.



Nell'arco degli ultimi anni sono state donate 6 autovetture Volkswagen Up: una per le cure fisiatriche a domicilio, tre per il servizio infermieristico domiciliare e queste ultime due per il PUASS.

## DONAZIONE DI 175 CONTENITORI PER IL TRASPORTO DEI TAMPONI



**Marzo 2021**

Donazione di 175 contenitori per il trasporto dei tamponi eseguiti nel reparto Covid, offerti dalla gelateria Arcobaleno di Mirandola di Marzia Manderioli.

## DONAZIONE DI TRE VENTILATORI AL PRONTO SOCCORSO DI MIRANDOLA

Domenica 21 febbraio 2021 - NOTIZIE



Al centro le donatrici Prof. Nicoletta Vecchi Arbizzi, Presidente dell'Associazione La Nostra Mirandola ODV, e Nicoletta Razzaboni, AD di CIMA SpA, insieme a, tra gli altri, Giuseppe Licitra, responsabile della Direzione medica del Santa Maria Bianca, Stefano Toscani, direttore del PS, Angelo Vezzosi, Direttore del Distretto di Mirandola, Matteo Blandini, coordinatore del PS, dott.ssa Sonia Menghini e dott. Massimo Brunetti.

### Tre sistemi per ventilazione

La settimana scorsa, si è concretizzata la donazione all'ospedale Santa Maria Bianca, effettuata dall'impresa mirandolese Cima SpA in collaborazione con l'associazione La Nostra Mirandola: tre sistemi per ventilazione non invasiva per arricchire la dotazione del Pronto Soccorso. La ventilazione non invasiva è una strategia terapeutica utilizzata in caso di insufficienza polmonare, non solo a causa del Covid-19 ma anche per le patologie croniche dell'apparato respiratorio. "Sono strumenti estremamente utili in questo particolare periodo, ma anche per il prossimo futuro, in vista dell'istituzione dell'Unità Operativa di Medicina d'urgenza - hanno affermato Giuseppe Licitra e Stefano Toscani, rispettivamente responsabile della Direzione medica e direttore del Pronto Soccorso del Santa Maria Bianca -. Ringraziamo di cuore ancora una volta La Nostra Mirandola, che da anni sostiene l'ospedale di Mirandola con donazioni di rilevante importanza, e l'azienda Cima SpA, una realtà del territorio che ha voluto fare sentire la propria vicinanza alla sanità in questo momento delicato". Grazie, dunque, al supporto del territorio, nell'ambito del forte legame instauratosi nei decenni con il proprio ospedale, il Santa Maria Bianca oggi può sempre più contare su nuove strumentazioni e tecnologie avanzate, a vantaggio della qualità di assistenza al paziente.

N. 4 febbraio 2021 - INDICATORE MIRANDOLESE

## Da CIMA spa e La Nostra Mirandola donazioni al Pronto Soccorso

Un'integrazione virtuosa a vantaggio della comunità, utile anche per ribadire il legame fortissimo che da sempre esiste tra i mirandolesi e il proprio ospedale. Un ultimo esempio arriva dalla donazione effettuata dall'impresa mirandolese CIMA spa, realtà di successo e di primaria importanza che progetta e realizza sistemi per rendere più semplice e sicura la movimentazione del denaro, in collaborazione con l'associazione La Nostra Mirandola guidata dalla dinamica Nicoletta Arbizzi. Le nuove dotazioni consistono in tre sistemi per la ventilazione non invasiva,

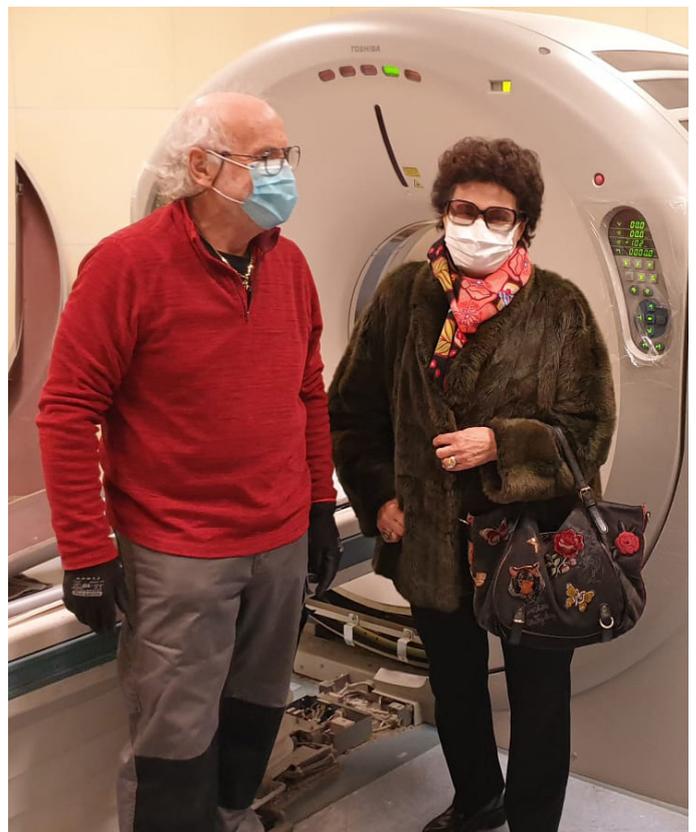


una strategia terapeutica utilizzata in caso di insufficienza polmonare, non solo a causa del Covid-19 ma anche per le patologie croniche dell'apparato respiratorio. In particolare, le attrezzature che sono state consegnate nei giorni scorsi andranno ad integrare e a migliorare quanto già presente nel Pronto

Soccorso; struttura, quest'ultima, che in queste settimane è interessata da un intervento di ulteriore miglioramento alla luce anche delle criticità evidenziate dalla pandemia che hanno imposto, non solo a Mirandola alcuni interventi in grado di alzare il livello di sicurezza complessiva. "Sono strumenti estre-

mamente utili in questo particolare periodo, ma anche per il prossimo futuro, in vista dell'istituzione dell'Unità Operativa di Medicina d'urgenza - sottolineano Giuseppe Licitra e Stefano Toscani, rispettivamente responsabile della Direzione medica e direttore del Pronto Soccorso del Santa Maria Bianca - Ringraziamo ancora una volta l'associazione di volontariato La Nostra Mirandola, che da anni sostiene l'Ospedale di Mirandola e l'azienda CIMA spa, un'importante realtà del territorio che ha voluto fare sentire la propria vicinanza alla sanità in un momento così delicato."

## SMONTAGGIO DELLA TAC DONATA DALL'ASSOCIAZIONE NEL 2009, CHE VERRÀ SPEDITA IN UN PAESE BISOGNOSO



**Febbraio 2021** - In foto la Tac Toshiba donata dall'Associazione La Nostra Mirandola nel 2009, che sarà spedita forse in Romania, con la collaborazione dell'Associazione Croce Verde di Meldola. A destra la Presidente prof. Nicoletta Vecchi Arbizzi ed il signor Giovanni Blasutto di Udine che provvederà come volontario, all'installazione della Tac nel paese di destinazione.

BASSA

## Mirandola, al Santa Maria una nuova Tac: «Strumentazione di primo livello»

Quella dismessa ma ancora funzionante, sarà donata a un paese disagiato all'estero

### MIRANDOLA

**Prendono il via** in questi giorni i lavori di adeguamento di locali e impianti per l'installazione della nuova strumentazione di Diagnostica TC (TAC) dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola.

Il primo passo è stato compiuto venerdì: l'apparecchiatura in uso, totalmente funzionante ma ritenuta non più adeguata agli standard diagnostici attuali previsti per il nostro paese, è

stata smontata e, grazie all'Associazione La Nostra Mirandola presieduta dalla Prof.ssa Nicoletta Vecchi Arbizzi che l'aveva donata al Santa Maria Bianca nel 2009, sarà inviata in un'area disagiata all'estero. Per tutta la durata dei lavori di installazione (sono previste circa sei settimane), gli esami TAC ambulatoriali programmati, quelli per pronto soccorso e per pazienti ricoverati, saranno garantiti da una TAC provvisoria. Con l'installazione della nuova TAC «di primo livello» si compie un salto qualitativo importante: unisce una qualità dell'immagine di altissimo livello a una sensibile riduzione della quantità di radiazioni.

## 36 Mirandola ● Finale ● Bassa

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2021  
GAZZETTA

MIRANDOLA

# Una nuova Tac per l'ospedale L'altra in Romania



Maria Vetrone, Luca Zanni, Giuseppe Licitra, Annalisa Manca, Iliaria Galavotti e Bruno Bruni: sono gli specialisti della Tac

**MIRANDOLA.** Prendono il via i lavori di adeguamento di locali e impianti per l'installazione della nuova Tac dell'ospedale.

L'apparecchiatura, funzionante ma ritenuta non più adeguata agli standard, è stata smontata e, grazie all'associazione La Nostra Mirandola presieduta da Nicoletta Vecchi Arbizzi che l'aveva donata nel 2009, sarà inviata in Romania. Per tutta la durata dei lavori di installazione della nuova Tac (circa sei settimane, tra adeguamento di locali e impianti, consegna e installazione del nuovo apparecchio, collaudi, formazione del personale e messa in funzione), gli esami Tac ambulatoriali programmati, quelli per Pronto Soccorso e per i pazienti ricoverati saranno garantiti da una Tac provvisoria, già in funzione per continuare ad offrire prestazioni, arrivate nel 2020 a quota 10mila grazie al la-

voro dell'unità operativa diretta dalla dottoressa Novella Guicciardi. «La nuova strumentazione – spiega l'ingegner Marco Martignon – unisce una qualità dell'immagine di altissimo livello a una sensibile riduzione della quantità di radiazioni».

«L'Ausl ha sostenuto un investimento importante – sottolinea Giuseppe Licitra, della direzione medica – per dotare Mirandola di una tac di ultima generazione, con un costo complessivo di circa 500mila euro».

«Sono diversi anni che La Nostra Mirandola Odv opera – afferma Vecchi Arbizzi – per dare una nuova vita alle Tac, perfettamente funzionanti, trasferendole in Paesi in via di sviluppo o in aree disagiate, come Paraguay, Uganda, Nicaragua, Bosnia e Romania». —

## MISSIONE IN INDIA, NELLA REGIONE DEL KERALA DOVE DA 15 ANNI SI TROVA PADRE MAURIZIO DELL'ORDINE SERVI DEI POVERI



In India l'acqua (detta l'oro bianco) non viene erogata dalle autorità locali, ma ciascuno la preleva (quando è fortunato) da un pozzo. Adesso la falda acquifera è fortemente inquinata.

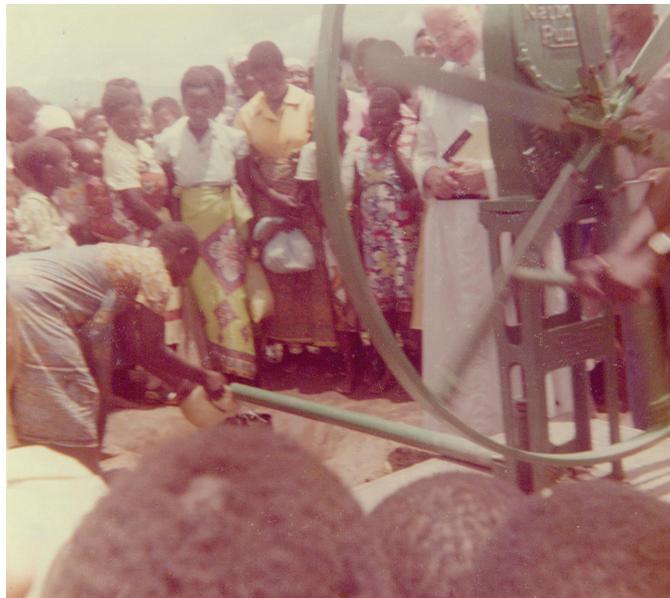
Così, l'intervento immediato da fare è quello di installare, all'imbocco dei tubi di erogazione dell'acqua (pozzo, piovana e cisterna), tre filtri speciali (vedi foto), davvero molto costosi per le finanze della Missione. Urgente depurare l'acqua dalla sabbia, dal carbone e dal ferro, senza questi filtri sarebbe impossibile l'utilizzo dell'acqua. L'Associazione ha aiutato la Missione dei Padri dei Servi dei Poveri per coprire metà del costo di installazione pari a circa Euro 4.000,00. L'ordine di questi Padri opera da anni a Mirandola e adesso amministra la Parrocchia di San Martino Carano, responsabile Padre Sebastiano Gisobanga.



L'acqua prima e dopo l'installazione dei filtri.

## UN RICORDO PER GERMANA MUNARI, 40 ANNI SPESI PER CURARE GLI ULTIMI

L'8 marzo 2021 ci ha lasciato la dottoressa Germana Munari, che dal 1980 ad oggi e per 40 anni è rimasta in Malawi presso il Mlambe Hospital come missionaria laica per curare gli ammalati di un paese tra i più poveri del mondo. Il 21/10/1983 la prof. Nicoletta Vecchi Arbizzi inizia a collaborare con Germana spedendo nella sua missione 22 pacchi con pasta, tonno, minestrone, pastine liofilizzate, biscotti, vestiario, calze, filati, bambole, sapone, saponette, dentifrici, saponi curativi per la scabia, guanti per sala operatoria, quaderni e cancelleria varia ecc. Tutto questo coinvolgendo anche le classi del corso A dell'Istituto Luosi dove lei insegnava per abituare i giovani alla sensibilità e solidarietà umana nei confronti di altri ragazzi che non avevano nulla, neppure i quaderni e la penna per scrivere. Il 3 marzo 1986 è stato inaugurato il primo pozzo della sua missione che tuttora funziona e fornisce l'acqua necessaria per gli abitanti di due villaggi.



3 marzo 1986: a sinistra la prima donna che ha raccolto l'acqua dal pozzo, a destra il primo pozzo donato nel marzo 1986 ancora funziona e fornisce l'acqua per la popolazione di due villaggi.

## IL POZZO DONATO E INAUGURATO IL 3 MARZO 1986 CONTINUA A FORNIRE L'ACQUA PER DUE VILLAGGI

# la finestra

Pubblicazione bimestrale - Anno 8 - n. 2 - 2 bimestre 1986 - Spediz. Abb. Post. gr. IV - Aut. Trib. MO n. 641 del 31.10.80 Dir. Responsabile: Giuseppe Morselli - Testi e Montaggi: Denny Mirandola - Tipografia Pivetti - Mirandola n. 40

### GRAZIE, NICOLETTA, IL POZZO È ULTIMATO

La Dott. Munari, missionaria Laica in Malawi (Centro Africa) ringrazia calorosamente la Sig.ra Nicoletta Vecchi Arbizzi che rendendosi promotrice di una brillante iniziativa ha permesso la costruzione di un pozzo che fornirà l'acqua a due villaggi della sua missione a Lunzu.

Il costo dell'opera è stato di L. 6.000.000. È stato infatti necessario trivellare ad una profondità di 35 metri. Oltre alla suddetta realizzazione, la Signora ha spedito nella Missione 22 pacchi di materiale alimentare per un valore totale di L. 2.500.000 di cui la metà per spese postali. Infatti il costo di spedizione di 10 Kg. è di L. 53.500, via mare.

La Signora Arbizzi ringrazia di cuore tutte le persone che hanno collaborato con lei per portare a compimento la sua iniziativa con particolare riguardo alla parrocchia di Mirandola, alla Signora Bruna T. e ad alcuni scolari del suo Istituto e di altri colleghi di ITC Luosi di Mirandola dove insegna.

A quanti vorranno collaborare e contribuire per sostenere in altre iniziative analoghe un incoraggiamento per non desistere.



Alcuni ragazzi della Missione della Dottoressa Munari